



dalla legge, sono nominati da quegli stessi vertici sindacali”.

Ribadisce il sindacalista USB: “Non si tratta solo di un problema che per tanti anni ha castrato la normale dialettica dei lavoratori, costringendoli all'umiliazione delle clientele, ma è un sintomo di un sistema iniquo, che non funziona e che danneggia l'AMA ed il livello di un servizio pubblico essenziale al cittadino”.

“È giunta l'ora di fare finalmente pulizia – conclude Staccioli - sia attraverso le dimissioni dei vertici aziendali, ancora preoccupati di ammantare tutto questo di ‘normalità’, sia di un sindacato che rappresenta solo se stesso, attraverso l'immediata convocazione delle elezioni della Rappresentanza Unitaria dei Lavoratori”.

Roma, 24 ottobre 2012

